

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI UN CENTRO DI FACILITAZIONE DIGITALE DI CUI ALLA MISURA 1.7.2 DEL PNRR COME DISCIPLINATO NELL'AVVISO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE DELLA REGIONE TOSCANA N. 6762 DEL 2023 (ART. 55 D.LGS. N. 117 E ART. 13 L.R. 65).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E ISTRUZIONE

VISTO

- il decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 6762 del 28 marzo 2023 “DGR n. 295/2023 – Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione I Componente I Misura 1.7.2. - Assunzione impegno di spesa e liquidazione a favore di sviluppo Toscana quale soggetto intermedio”;
- il decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 20421 del 22 settembre 2023 “Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 di cui al DD 6762-2023 - Concessione contributi”, ed in particolare l'allegato A ove il Comune di Poggio a Caiano viene individuato come destinatario di un finanziamento finalizzato all'attivazione di centri di facilitazione digitale, a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2

PREMESSO CHE

Il Comune di Poggio a Caiano:

- con determinazione n. 37 del 5 giugno 2024 ha attivato il centro di facilitazione digitale per quanto riguarda le attività rivolte ai cittadini stranieri, in particolare quelli di lingua cinese;
- intende gestire le ulteriori attività di facilitazione digitale necessarie sul territorio in collaborazione con enti del Terzo Settore, attivando il relativo procedimento di co-progettazione come previsto dall'articolo 55 del decreto legislativo n. 117 del 2020, nonché dall'articolo 13 della legge regionale n. 65 del 2020. Tale procedimento deve essere introdotto da apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse non vincolanti per il Comune, al fine di dare inizio ad un partenariato di co-progettazione per gestire le attività da svolgere presso il centro di facilitazione digitale;

RENDE NOTO

1. Oggetto dell'avviso.

1.1 Possono essere presentate manifestazioni di interesse finalizzate alla co-progettazione delle attività di gestione di un centro di facilitazione digitale, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi richiesti a ciascun centro dall'Avviso emesso con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 6762 del 28 marzo 2023, in relazione a quanto richiesto per la Misura 1.7.2 del PNRR M1 C1.

1.2 In ciascun centro di facilitazione è previsto, in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività:

- formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione ovvero a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze iniziali;
- formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in

modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.

1.3 I centri di facilitazione digitale dovranno pertanto:

- promuovere i servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali (servizi di e-government, socio sanitari, ecc.) anche con specifici eventi;
- accompagnare gli utenti all'avvio ed all'utilizzo dei servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali;
- offrire supporto per l'ottenimento dell'identità digitale;
- svolgere interventi formativi rivolti agli utenti, o interventi di orientamento in tema di alfabetizzazione informatica. Condividere le attività di sperimentazione dei servizi di partecipazione democratica realizzati dalla P.A.;
- offrire servizi di interesse associativo, messi a disposizione dalle associazioni di volontariato che partecipano al progetto;
- offrire opportunità di inclusione per soggetti con fragilità, ad esempio prevedendo interventi specifici a favore di persone con diverse abilità;
- fornire accompagnamento nella presentazione di pratiche digitali verso la pubblica amministrazione per conto dell'utenza.

Ciascun centro di facilitazione digitale dovrà garantire il raggiungimento della quota di almeno 500 cittadini univoci cui erogare servizi di facilitazione/formazione e registrare sulla piattaforma FACILITA.

1.4 Il dettaglio delle attività e degli impegni che i soggetti proponenti si assumono è indicato nell'Avviso pubblico emesso da Regione Toscana il 12 aprile 2023 disponibile sul BURT n. 15/2023 Parte III "Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2" e sul sistema informativo di Sviluppo Toscana https://www.sviluppo.toscana.it/facilitazione_digitale.

1.5 Ciascun centro di facilitazione digitale dovrà garantire il raggiungimento della quota di almeno 500 cittadini univoci cui erogare servizi di facilitazione/formazione e registrare sulla piattaforma FACILITA.

2. Requisiti di partecipazione.

2.1 Possono prendere parte alla procedura introdotta dal presente avviso i soggetti appartenenti al Terzo Settore indicati all'articolo 4 del decreto legislativo n. 117 del 2017. Per quanto attiene il necessario requisito, di cui all'articolo 4, comma 1, vale a dire l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al Titolo VI del medesimo decreto n. 117 del 2017, nelle more del completamento del processo, la proposta può essere presentata anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, coinvolte nel processo di traslazione di cui all'articolo 54 del Codice del Terzo Settore, dalle fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, nonché le cooperative sociali iscritte al registro regionale di cui all'articolo 9 della legge n. 381 del 1991.

2.2 Requisiti di affidabilità morale.

I soggetti partecipanti devono essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la pubblica amministrazione non trovandosi in alcuna delle fattispecie di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78"), nonché in alcuna di quelle previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136").

2.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale.

I soggetti partecipanti:

- devono fornire ogni elemento utile a dimostrare di essere in possesso della capacità di realizzare le attività di cui al presente avviso, dichiarando le esperienze maturate nel settore ed una capacità organizzativa adeguata alle attività in questione;

- devono indicare i nominativi di almeno due operatori che svolgeranno la funzione di facilitatore digitale, così come previsto al punto 19 dell'articolo 4 del citato avviso regionale.

2.4 Nel caso in cui enti del terzo settore si presentassero in Associazione del terzo settore, ogni ente deve possedere i requisiti di cui sopra.

2.5 La manifestazione di interesse viene presentata ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

3. Durata del progetto.

3.1 Le attività dei centri di facilitazione digitale dovranno raggiungere gli obiettivi indicati all'articolo 1 entro il 31 dicembre 2025, data che costituisce anche il termine delle attività. Il progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione da parte della Regione Toscana.

4. Risorse.

4.1 Le risorse messe a disposizione dal Comune di Poggio a Caiano per lo svolgimento delle attività previste dal presente avviso sono pari a complessivi Euro 21.765,00 E' previsto inoltre la fornitura di strumentazione hardware da assegnare in comodato d'uso gratuito.

4.2 La manifestazione di interesse potrà indicare le risorse finanziarie eventualmente messe a disposizione dall'ETS partecipante ai fini della realizzazione del progetto in conformità del citato avviso regionale. Queste andranno ad aggiungersi a quelle di cui al paragrafo 4.1.

4.3 Le risorse di cui al paragrafo 4.1 verranno erogate dal Comune di Poggio a Caiano con le seguenti modalità:

- il 20 per cento alla sottoscrizione dell'accordo

- il 30 per cento al raggiungimento del 50 per cento dei cittadini previsti, come indicati nel precedente art. 1;

- Il 30 per cento al raggiungimento del 75 per cento dei cittadini previsti, come indicati nel precedente art. 1;

- Il saldo sarà erogato al termine delle attività previste, a seguito di presentazione della rendicontazione finale costituita da una relazione contenente il riepilogo delle attività svolte, i risultati ottenuti, l'elenco complessivo delle spese sostenute con i relativi documenti contabili, fatture o note di debito, in relazione al totale del contributo ottenuto.

4.1 I documenti contabili e le relazioni delle attività svolte sono necessari per poter effettuare la rendicontazione sul sistema REGIS del progetto nei confronti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale. La loro mancata consegna può comportare la decurtazione o la revoca del contributo.

5. Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse.

5.1 La manifestazione di interesse, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'ETS, dovrà essere inviata, entro il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 29 luglio 2024 all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Poggio a Caiano: comune.poggioacaiano@postacert.toscana.it

5.2 Alla manifestazione di interesse deve essere allegato, a pena di esclusione dalla procedura:

a) una proposta progettuale: l'ETS deve predisporre una proposta progettuale, contenente gli elementi che saranno oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nello schema di valutazione (paragrafo 7.), coerentemente con quanto richiesto nel presente Avviso;

b) un piano economico finanziario per la realizzazione delle attività, nel rispetto di quanto

previsto dal paragrafo 4.;

c) copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ETS.

5.2 L'amministrazione comunale potrà chiedere chiarimenti o integrazioni su quanto ricevuto.

6. Svolgimento della selezione.

6.1 Le manifestazioni di interesse pervenute saranno sottoposte ad un'istruttoria destinata a verificare l'ammissibilità della proposta in funzione del possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni previste dal presente avviso.

6.2 Con determinazione del Responsabile del Servizio "Affari generali e Istruzione" si procederà all'approvazione della graduatoria delle domande pervenute ed alla individuazione del soggetto ammesso alla procedura di co-progettazione operativa.

6.3 Successivamente alla co-progettazione si procederà alla formulazione del progetto finale e si sottoscriverà una convenzione contenente le modalità ed i termini per la realizzazione del progetto.

7. Modalità e criteri di selezione.

7.1. Le proposte progettuali presentate saranno valutate da una commissione composta da tre dipendenti del Comune di Poggio a Caiano, nominata con determinazione del Responsabile del Servizio "Affari generali e Istruzione". La commissione procederà mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente schema di valutazione:

criteri	punteggio
qualità e completezza della proposta rispetto alle attività previste dal paragrafo 1.3 dell'Avviso, coerenza con le necessità dell'amministrazione e con il piano economico	da 0 a 15 punti
qualificazione degli operatori	da 0 a 10 punti
eventuali ulteriori risorse messe a disposizione dall'ETS	fino a 5.000,00 Euro: 3 punti; oltre 5.000,00 Euro: 5 punti
attività ulteriori, oltre a quelle minime previste dall'avviso, coerenti con il progetto	2 punti per ogni attività, fino ad un massimo di 6 punti
esperienze pregresse in materia di facilitazione, formazione, rafforzamento delle competenze digitali	2 punti per ogni esperienza, fino ad un massimo di 6 punti

8. Percorso di co-progettazione.

8.1 Individuato il soggetto partner, il percorso di co-progettazione si svilupperà come segue:

- elaborazione del progetto esecutivo che sintetizzi e completi la proposta progettuale selezionata, mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione ed il soggetto che ha presentato la manifestazione di interesse;
- sottoscrizione della convenzione per la co-gestione degli interventi/azioni previste dal progetto esecutivo. La convenzione conterrà modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali.

9. Mancata aggiudicazione del servizio.

9.1. Il Comune di Poggio a Caiano si riserva la facoltà di non affidare la prestazione oggetto del presente avviso qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea, senza che ciò crei un diritto al rimborso delle spese sostenute per la partecipazione.

10 Pubblicità.

10.1 Il presente avviso è pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e contratti” del sito istituzionale del Comune di Poggio a Caiano.

11 Trattamento dati personali.

11.1 Titolare del trattamento è il Comune di Poggio a Caiano, Via Cancellieri, 4 - 59016 Prato, indirizzo di posta elettronica certificata comune.poggioacaiano@postacert.toscana.it. Responsabile del trattamento dei dati è il sottoscritto, Responsabile del Servizio Affari Generali e Istruzione.

11.2 I dati personali, nonché quelli giudiziari dei soggetti che intervengono nel procedimento di gara, vengono trattati dal Comune di Poggio a Caiano per motivi di interesse pubblico o di esercizio di pubblici poteri ovvero per l'esecuzione di un contratto con gli interessati. In particolare il trattamento è finalizzato alla procedura per l'individuazione di un soggetto per la co-progettazione delle attività di facilitazione digitale nei confronti della cittadinanza .

11.3 La comunicazione dei dati è un obbligo di legge. La mancata comunicazione non consente la partecipazione alla procedura in oggetto. Tali dati potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni per le attività previste dal Codice dei contratti pubblici.

11.4 L'informativa sul trattamento dei dati personali e i diritti dell'interessato sono inseriti nello schema di domanda di manifestazione di interesse.

12. Responsabile del procedimento.

12.1. Responsabile del Procedimento è il dott. Enrico Desii, Responsabile del Servizio “Affari generali e Istruzione” del Comune di Poggio a Caiano.

Il responsabile del Servizio Affari generali e Istruzione
dott. Enrico Desii